

Codice scheda: ASC A4510396 (Microscheda: 3902B9/10)  
Luogo e data: TORINO - 12/04/1905  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: GAMBA GIUSEPPE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Notizie delle case; debiti di Villa Colón; trasporto del noviziato.

\*\*\*

Torino, 12 aprile 1905

Carissimo Don Gamba

Ho ricevuto la gradita tua dell'8 marzo. Ti ringrazio delle notizie che mi dai delle case di Bagé e delle altre affidate alle tue cure: si vede che il Signore benedice le tue sollecitudini. Altre notizie sto aspettando dopo la visita che avrai fatto come mi prometti in questa tua lettera. C'è sempre ancora da pensare al modo di provvedere ai debiti di Villa Colón. Pare che Don Veronesi sia sul punto di concludere il contratto del mutuo da te desiderato, seppure già noi conchiuse. Procurate coltivare bene il Manga e renderlo proprio una sorgente di benessere per tutta l'Ispettorìa: state però attenti che nessuno vi attacchi troppo il cuore.

Ho ricordato al Signor Don Cerruti la promessa di mandarvi il noto Maestro. Mi rispose che lo tiene in lista per tal fine. Pel trasporto del noviziato abbiamo ricevuto la supplica e l'abbiamo tosto spedita colla mia firma alla sua alta destinazione. Speriamo avrà il desiderato effetto.

Hai fatto bene ad avvisare Don Malan di quanto occorreva intorno ai due chierici che gli hai regalati.

Prego il Signore a concedere a tutte codeste case una abbondante pesca per queste feste e tempo pasquale.

Prega per me e credimi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Torino 12 - Aprile 1905

Carissimo Don Gamba

Ho ricevuto la gradita tua dell'8 marzo. Ti ringrazio delle notizie che mi dai delle case di Bagé e delle altre affidate alle tue cure: si vede che il Signore benedice le tue sollecitudini. Altre notizie sto aspettando dopo la visita che avrai fatto come mi prometti in questa tua lettera. C'è sempre ancora da pensare al modo di provvedere ai debiti di Villa Colón. Pare che Don Veronesi sia sul punto di concludere il contratto del mutuo da te desiderato, seppure già noi conchiuse. Procurate coltivare bene il Manga e renderlo proprio una sorgente di benessere per tutta l'Ispettorìa: state però attenti che nessuno vi attacchi troppo il cuore.

Ho ricordato al Signor Don Cerruti la promessa di mandarvi il noto Maestro.

Si mi rispose che lo tiene in lista  
per dal fine = Pel trasporto del novizio.  
To. Abbiám ricevuta la supplica e l'ab-  
biamo tutto spedito colla mia firma  
alla sua alta destinazione. Speriamo  
avrà il desiderato effetto.

È fatto bene ad avvertire D. Malan  
di quanto occorreva intorno ai 2-  
Chierici che gli si regolati.

Prego il Signor a concedere a tutte  
codeste Case una abbondante pecunia  
per queste feste e tempo pasquale.

Prego per me e credimi sempre

Tuo Offeso in G. e M.  
Sac. Michele Riva

7902 1310